



Prot. n. 378/AP
Napoli, 12 Novembre 2014

**Ai Rappresentanti Legali
dei Centri Associati ASPAT
Macroarea Assistenza
Specialistica Ambulatoriale
Loro Sedi**

ATTENZIONE

**Oggetto: Macroarea Specialistica Ambulatoriale.
SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLI D'INTESA E CORRELATI
CONTRATTI DI STRUTTURA ai sensi del DCA 129/14.
Chiarimenti relativi all'art. 11 ed indicazioni associative.**

Egregi Associati,

la nostra Associazione, in relazione a quanto in oggetto, **ha sistematicamente comunicato** in questi giorni, nel corso dei Tavoli Tecnici Sindacali di ciascuna delle sette Aziende Sanitarie Locali, **il proprio DINIEGO ALLA SOTTOSCRIZIONE dei tetti di spesa anno 2014.**

Gli svariati motivi del rifiuto ad aderire alla proposta Commissariale sono riassunti in una nota ufficiale (prot. 367/AP del 7/11/14) regolarmente allegata ai verbali dei Tavoli Tecnici Aziendali pubblicati sul nostro portale web.

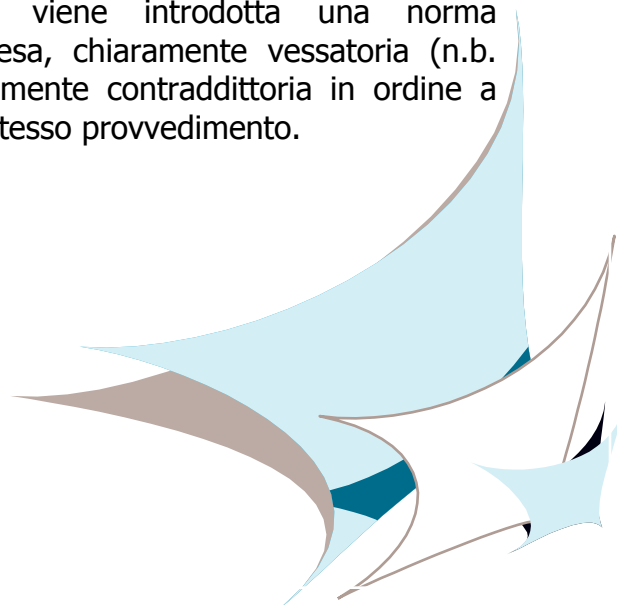
La criticità più grave, a nostro giudizio, è quella inerente la cosiddetta "clausola di salvaguardia" prevista all'articolo 11 sia del Protocollo d'intesa che del contratto.

In analogia a quanto già da noi confutato per la macroarea della riabilitazione e socio-sanitario, con il succitato Decreto viene introdotta una norma anticostituzionale obliterativa del diritto alla difesa, chiaramente vessatoria (n.b. riferimento all'art. 1341 del Cod. Civ.) e palesemente contraddittoria in ordine a quanto previsto al punto 9 della statuizione dello stesso provvedimento.

**Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale**

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





SIAMO CONSAPEVOLI CHE SOTTOSCRIVERE ED ADERIRE ALLA CITATA CLAUSOLA SIGNIFICA DARE ACQUIESCENZA ALLA POLITICA DIRIGISTICA ED UNILATERALE DELLA REGIONE CAMPANIA E PRIVARSI PER SEMPRE DI OGNI NECESSARIA ED IDONEA POSSIBILITA' DI CONTESTARE I CONTENUTI DEI PROVVEDIMENTI COMMISSARIALI AL FINE DI TUTELARE LE LEGITTIME ASPETTATIVE DEI CENTRI EROGATORI E DELL'INTERA CATEGORIA!!

Perché rinunciare alle proprie gambe ed anche ad una eventuale carrozzella, trincerandosi in una incomprensibile, tacita e lesiva subordinazione alla Struttura Commissariale?

Tenuto conto che sul punto l'ASPAT ha già incardinato presso il TAR Campania una richiesta di sospensiva, in ragione del danno grave e irreparabile causato dalla interruzione dei pagamenti avvenuta in una ASL a causa del diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di struttura ex art. 8-quinquies da parte dei centri erogatori (n.b. di riabilitazione ed FKT), con la presente,

FORMULIAMO
all'indirizzo dei Centri erogatori nostri Associati

chiara INDICAZIONE A NON ADERIRE ALLA PROPOSTA CONTRATTUALE SOTTOSCRIVENDO IL MODELLO ALLEGATO A/2, relativo ai tetti di spesa anno 2014 - DCA 129/14 (BURC n. 76 del 3/11/14), fino a completa rimozione della sopracitata clausola ed, in ogni caso, non prima dell'imminente pronuncia dell'adito TAR Campania.

Certi della Vostra adesione all'indicazione associativa, restiamo a disposizione, come di consueto, per ogni eventuale approfondimento al riguardo.

Mille cordialità.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi



Prot. n. 367/AP
Napoli, 7 Novembre 2014

**Al Presidente Giunta
Regione Campania
n.q. di Commissario ad acta
per l'attuazione del
Piano di Rientro dal Debito Sanitario
On. Stefano Caldoro**

**Al Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del
Piano di Rientro dal Debito Sanitario
Dr. Mario Morlacco**

**Al Capo Dipartimento Salute
e Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano**

**Al Direttore Generale
per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del
Sistema Sanitario Regionale
Dr. Mario Vasco**

Inviata a mezzo pec:

capo.gab@pec.regione.campania.it
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it
ferdinando.romano@regione.campania.it
dg04@pec.regione.campania.it
protocollo@pec.aslavellino.it
direzione.generale@pec.aslbenevento.it
direzionegenerale@pec.aslcampania.it
aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it
direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

REGIONE CAMPANIA

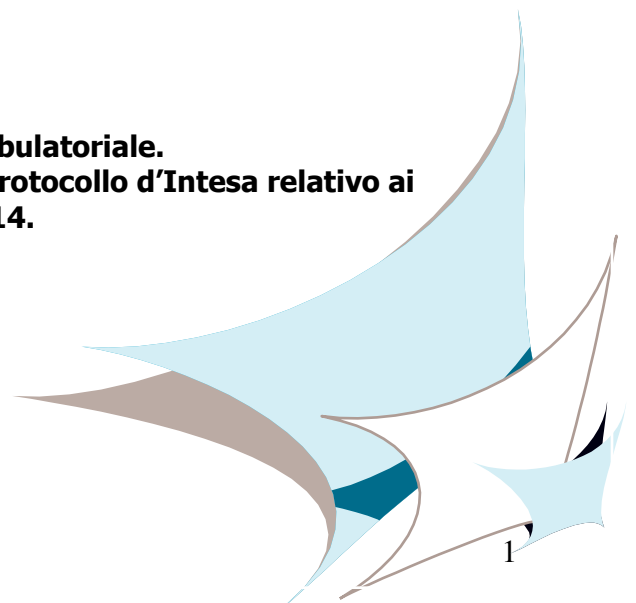
**Ai Direttori Generali
ed ai Coordinatori Tavoli Tecnici
Macroarea Specialistica Ambulatoriale
AA.SS.LL. - REGIONE CAMPANIA**

**Oggetto: Macroarea Assistenza Specialistica Ambulatoriale.
Motivi ostativi alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa relativo ai
Tetti di spesa anno 2014 ex DCA 129/14.**

**Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale**

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





La scrivente Associazione di Categoria, nella qualità di latrice degli interessi legittimi e diffusi dei propri Associati, in relazione a quanto in oggetto, rappresenta le seguenti criticità:

1. **Mancata programmazione dei volumi di prestazioni e correlati economici** in forza del regime di prorogatio afferente al DCA 88/2013 relativo ai Tetti di spesa dello scorso anno (circolare Struttura Commissariale prot. 3268/C del 17/7/14).

Tenuto conto che la Struttura Commissariale è venuta meno clamorosamente a quanto sottoscritto in data 24/5/2013 in sede di Tavolo Tecnico Regionale (n.b. il cui verbale è facente parte del succitato decreto), le criticità dell'anno precedente sono state traslate sic et simpliciter al 2014.

Ci riferiamo, segnatamente, alle inadempienze del Sub Commissario Morlacco che:

- non ha assicurato alla Branca di Patologia Clinica la copertura delle prestazioni fino al 31 dicembre, utilizzando la intervenuta cospicua riduzione delle Tariffe Laboratoristiche ex DCA 32/2013 (punti 4 e 6 Verbale Tavolo Tecnico) ;
- non ha consentito, con anacronistica logica dirigitica, di modificare direttamente a livello di ASL la distribuzione dei budget tra le varie branche specialistiche, in accordo con le Associazioni di Categoria (punto 4 Verbale T.T.).

2. **Rimodulazione unilaterale dei tetti di spesa delle Branche di Diabetologia e Branche a Visita in alcune Aziende Sanitarie Locali** a discapito di altre modificando a posteriori, cioè agli inizi di novembre ed a prestazioni erogate, le date di esaurimento dei tetti in precedenza comunicate dalle AA.SS.LL. ed alle quali, in piena evidenza, i Centri erogatori si sono strettamente attenuti.

Ciò contrasta, tra l'altro, con quanto comunicato attraverso la citata circolare del luglio scorso che recita <<*al fine di assicurare idonei margini di affidamento alle strutture, si ritiene di anticipare che le stesse potranno fare affidamento sui tetti di spesa 2013*>>.

3. **Clausola di salvaguardia (art. 11 del Protocollo d'Intesa).**

In analogia a quanto già confutato per la Macroarea della Riabilitazione e Socio-Sanitario, viene introdotta nel contratto 8-quinquies una norma anticostituzionale obliterativa del diritto alla difesa e chiaramente vessatoria.



Al riguardo risulta bastevole, a nostro parere, la clausola prevista al punto 9 della statuizione decretale che, nell'escludere la facoltà di apporre al contratto riserve, stabilisce per le strutture che non sottoscrivono il contratto la cessazione della remunerazione e la sospensione dell'accreditamento.

4. **Modifica unilaterale delle date di comunicazione** alle strutture del previsto esaurimento dei tetti di spesa;
5. **Normativa afferente al D.L. 231 (modalità di pagamento).**
Anche tale criticità è derivata dall'anno 2013 e, pertanto, si confermano tutte le censure formulate in ordine al previgente Decreto 88/2013, segnatamente per la problematica degli interessi moratori.

Per tutti i motivi sopra richiamati, **l'ASPAT – Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale**

DICHIARA

il proprio convinto DINIEGO ALLA SOTTOSCRIZIONE dei Protocolli d'Intesa afferenti al DCA 129/14 relativo ai Tetti di Spesa per l'anno 2014, ed altresì

COMUNICA

che darà indicazione alle proprie Strutture Associate di non sottoscrivere i correlati contratti 8-quinquies fino alla rimozione delle criticità su esposte.

Deferenti saluti.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi
